



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Comune di Budoni

Alla Provincia di Gallura – Nord Est Sardegna Settore
2 – Ambiente, Agricoltura, Sicurezza, Istruzione
protocollo@pec.provincia.galluranordestsardegna.it

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Utilizzo dei litorali del Comune di Budoni. Trasmissione parere ai sensi dell'ex art. 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In riferimento alla nota di codesta Amministrazione Comunale pervenuta in data 12.01.2026 (prot. D.G.A. n. 562 di pari data), successivamente integrata con nota pervenuta in data 06.02.2026 (prot. DGA n. 3799 di pari data), di convocazione all'incontro di scoping nell'ambito della procedura di VAS del Piano di Utilizzo dei litorali (PUL) del Comune di Budoni, esaminato il rapporto preliminare, si rappresenta quanto segue.

Il vigente Piano di Utilizzo dei Litorali del Comune di Budoni è stato approvato con Delibera del C.C. n. 42 del 23 maggio 2011. Con la variante generale del PUL l'Amministrazione Comunale intende:

- migliorare la regolamentazione per la fruizione del settore costiero attraverso l'aggiornamento dello studio sulle componenti geoambientali e la definizione dei requisiti progettuali per il corretto utilizzo delle stesse, in particolare per gli ambiti più sensibili quali compendi dunali e depressioni umide retrodunari;
- definire indirizzi per la riqualificazione ambientale degli ambiti costieri degradati e per quelli soggetti ad erosione;
- riorganizzare le aree di sosta veicolare, in relazione alle stime di afflusso al litorale e/o ai servizi, al fine di mitigare gli impatti ambientali generati dalla sosta non regolamentata;
- rimodulare l'articolazione dei percorsi di accesso alle spiagge;
- riorganizzare il sistema dei servizi turistico-balneari ricadenti nei settori di spiaggia, a seguito dell'aggiornamento dei parametri dimensionali delle stesse e tenendo conto delle opportunità di localizzazione presenti nell'ambito retrodunale;
- definire nuove tipologie architettoniche coerenti col contesto e in grado di soddisfare le esigenze degli operatori turistici ed elevare gli standard qualitativi dell'offerta dei servizi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Gli obiettivi generali del Piano per l'utilizzo dei litorali del Comune di Budoni sono i seguenti:

- ObG.01. Tutelare e conservare la risorsa spiaggia rafforzando la resilienza dei fragili compendi sabbiosi attraverso la definizione di requisiti progettuali per la salvaguardia e la riqualificazione degli stessi.
- ObG.02. Migliorare la riconoscibilità e l'efficienza del sistema di accessibilità al litorale, con particolare riferimento alle spiagge e aree sosta, al fine di perseguire l'equilibrio tra esigenze di fruizione e tutela delle risorse ambientali, anche attraverso la promozione di forme di mobilità sostenibile e collettiva.
- ObG.03. Riorganizzare i servizi turistico-ricreativi coerentemente con quanto definito dalle linee guida regionali, tenendo conto delle diverse esigenze di servizi destinati ad uso esclusivo delle strutture ricettive alberghiere e della domanda extra-alberghiera.
- ObPG.04. Diversificare l'offerta dei servizi turistico-balneari, con particolare riferimento alla crescente domanda di servizi per lo sport e per i soggetti fragili, adeguando i servizi alle peculiarità del contesto insediativo e geografico dei diversi paraggi costieri.
- ObG.05. Migliorare la qualità dell'offerta di servizi, attraverso un'attenta definizione delle tipologie architettoniche dei manufatti, in relazione ai servizi offerti e al corretto inserimento nel contesto paesaggistico.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'ambito oggetto della pianificazione interferisce con i siti marini ZSC/ZPS "Da Tavolara a Capo Comino" (ITB013050).

Lungo la fascia costiera, sono presenti habitat di specie che rivestono particolare importanza soprattutto a scala di rete, in quanto rappresentano ambienti faunistici rilevanti per la sosta di numerose specie di uccelli che si spostano lungo la fascia costiera orientale della Sardegna.

Sotto il profilo conservazionistico il territorio costiero presenta nicchie trofiche e riproduttive favorevoli per specie avifaunistiche elencate nell'allegato I della direttiva Uccelli quali *Charadrius alexandrinus* (fratino), *Sterna hirundo* (sterna comune) e *Sterna albifrons* (fraticello).

Inoltre, nei tratti di mare che potrebbero essere interessati dalla pianificazione di Concessioni Demaniali Multifunzionali (CDM), si segnala la potenziale presenza dell'habitat marino prioritario 1120 * "Praterie di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

posidonie (*Posidonium oceanicae*)", che svolge un ruolo ecologico di fondamentale importanza per l'ecosistema marino in termini di: produzione di ossigeno, stoccaggio di anidride carbonica, habitat in grado di ospitare una grande varietà di specie, capacità di consolidamento del substrato sabbioso nel fondale marino e per la funzione sostanziale di contrasto dell'erosione costiera, anche attraverso le "banquette" depositate sui litorali.

"Le banquette rappresentano un ulteriore meccanismo di difesa naturale delle coste dall'erosione, insieme alle stesse praterie, poiché concorrono significativamente alla riduzione dell'energia del moto ondoso e riducono la pendenza della spiaggia sommersa. Inoltre, esercitano una funzione attiva nel trattenere enormi quantità di sabbia/sedimento che rimane intrappolato tra gli strati sovrapposti di foglie." (La Spiaggia Ecologica: gestione sostenibile della banquette di Posidonia oceanica sugli arenili del Lazio. Pubblicazione ISPRA 2020).

Premesso quanto sopra, il Piano dovrà prevedere specifiche misure finalizzate a:

- regolare l'accessibilità e la fruizione del sistema litoraneo, indirizzandole in modo da non favorire processi di erosione e degrado del sistema spiaggia, né fenomeni di frammentazione degli habitat dunali e retrodunali;
- promuovere la gestione sostenibile delle biomasse vegetali spiaggiate;
- disciplinare le modalità di pulizia della spiaggia, privilegiando interventi manuali e tecniche a basso impatto;
- regolamentare le concessioni demaniali prevedendo, tra l'altro, il divieto di impianto di specie vegetali e di sistemi di irrigazione nelle aree in concessione, l'adozione di sistemi di illuminazione a basso impatto e la limitazione delle emissioni sonore favorendo l'utilizzo di musica a basso volume.

Alla luce di quanto sopra, e come evidenziato anche nel rapporto preliminare, il Piano dovrà essere sottoposto al procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale appropriata (VinCA – II livello).

Per quanto riguarda i contenuti dello Studio di incidenza ambientale, si dovrà fare riferimento a quanto previsto dalle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI